

Paragone litiga con Calenda: “Ti guida lo schema di potere finanziario”

Pubblicato: Mercoledì 28 Marzo 2018



Scambio di battute su Twitter tra i due politici.

Non è andata giù al neo senatore varesino del Movimento 5 Stelle Gianluigi Paragone l'intervista rilasciata al *Corriere della Sera* dal ministro Carlo Calenda.

Nell'intervista, firmata dal giornalista Federico Fubini, Calenda tra le altre cose citava i problemi che pesano sulla tenuta dei conti italiani e i rischi connessi alle procedure di infrazione del deficit.

Parole che Paragone ha letto così:

Leggi l'intervista di [@CarloCalenda](#) al [@Corriere](#) e capisci lo schema di potere (finanziario) che ha governato in Italia e del ricatto sottinteso. Il popolo dell'abisso (cit) ha altre rivendicazioni. Tutte politiche e tutte democraticamente legittime.

— Gianluigi Paragone (@gparagone) 27 marzo 2018

La risposta di Calenda non si è fatta attendere

Wow lo schema di potere finanziario. Abbassare deficit da parte di un paese indebitato? Stesso che regola economia domestica o aritmetica della massaia. Non si possono spendere tanti soldi se hai tanti debiti. Perché se no i debitori non te li prestano più. Non è difficile. <https://t.co/cD3oYy7w4u>

— Carlo Calenda (@CarloCalenda) 27 marzo 2018

Vuol dire che in Confindustria ci sono imprese così virtuose? Ah, caro Calenda, lo schema di potere finanziario lei non lo deve capire: glielo hanno imposto. E tanto basta. <https://t.co/0YfhRLvP6p>

— Gianluigi Paragone (@gparagone) 27 marzo 2018

Boh non ho mica capito cosa c'entra Confindustria. Comunque nell'intervista ho solo esposto i fatti. Deficit programmato 0,9% nel '19. Lo rispettate o andate in procedura d'infrazione? Domanda semplice, oggettiva come quella che farebbe un giornalista. Ti ricordi come funziona? <https://t.co/wJxEcBWDFe>

— Carlo Calenda (@CarloCalenda) 27 marzo 2018

Se non hai capito cosa c'entri tu con Confindustria significa che non ti sei ancora ripreso dal voto...

Sul rapporto deficit/pil (parametro solo convenzionale e privo di un nesso macroeconomico) siete rimasti in pochi fanatici a non aver capito che nel caso si sfora.

— Gianluigi Paragone (@gparagone) 27 marzo 2018

Hai ragione tu. Non conta nulla. Lasciamo perdere il giudizio di valore. Dacci solo l'informazione. Rispetterete o no lo 0,9 nel rapporto deficit PIL 2019? Perché tra no euro/ sì euro, referendum, 3% forse etc non si capisce più nulla. Ripeto solo un'informazione per i cittadini <https://t.co/FRJBCnUjX2>

— Carlo Calenda (@CarloCalenda) 27 marzo 2018

Lo hai scritto anche tu: non conta nulla. Ergo, la risposta è in re ipsa (oltre che nel tweet precedente)

— Gianluigi Paragone (@gparagone) 27 marzo 2018

Non ho mai visto la gabbia confesso ma facevi svicolare i tuoi interlocutori in questo modo?!! E su!! Si sente un orrendo rumore di unghie sullo specchio!!! Onle risponda ai cittadini la pagano per questo!!! Non avresti detto così? <https://t.co/pUETbruwAc>

— Carlo Calenda (@CarloCalenda) 27 marzo 2018

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it